

Perché ciascuno possa dare il meglio di sé in campi specifici

Caro direttore, al Pci occorre una riforma organizzativa che modifichi il rapporto esistente tra elettori, iscritti ed eletti nelle liste del Pci, favorendo contatti e confronti periodici sull'attività legislativa, e che crei degli strumenti politico-organizzativi all'interno dei quali ciascun iscritto o simpatizzante, in rapporto alle sue competenze, conoscenze per aree culturali, inclinazioni, interessi, professionalità acquisite all'esterno, possa in campi specifici dare al Partito il meglio di sé e delle sue capacità ed ottenere il massimo della gratificazione morale ma anche psicologica.

Solo così si potrà evitare che il ritualismo istituzionale del partito soffochi la creatività e la volontà dell'iscritto di partecipare in modo vivo, avvivando quella tensione ideale che è vitale per ogni programma di impegno politico.

Occorre cioè creare una condizione interna al partito per cui sia premiata la capacità, l'intelligenza e la creatività e non la pieggeria, lo zelo, il conformismo grigio e opportunistico.

Giuseppe Bianchi, Reggio E.

«... che non mi fa vergognare di essere italiana»

Signor direttore, ho votato Pci e lo farei ancora. Ma attenzione, non per fede cieca nel partito, non per dogma né per dovere (figurarsi, non ho nemmeno la tessera!). Ho votato e vorrei ancora Pci perché credo nella questione morale, che è stato uno dei cavalli di battaglia del partito e quindi credo nell'esigenza di onestà e limpidezza di cui i comunisti si sono fatti portavoce.

Io sono felice di appartenere a quell'elettorato comunista che mi dà la forza di credere ancora in qualcosa e soprattutto non mi fa vergognare di essere italiana.

Maria Donnarumma, Firenze

Parlandone si offre un'alibi allo squallore dei radicali

Caro *Unità*, dopo le elezioni a più riprese abbiamo avuto occasione di leggere pareri ed opinioni circa l'elezione a deputato della signora Ilona Staller. Come militanti comunisti riteniamo tale polemica postelegrafonica «preziosa e funzionale» e sentiamo il dovere di segnalare la pericolosità.

Infatti alimentando questo dibattito, si rischia di offrire un argomento per assolvere il Partito radicale dalle sue responsabilità in materia di scelta e proposizione dei candida-

Non esiste bacchetta magica ma le trasformazioni sociali debbono cominciare dalla base e procedere man mano cosicché protagonista sia la gente

I tasselli del soggetto politico

Caro *Unità*, nel mio comune il Pci ha ottenuto un incremento percentuale di cinque punti rispetto ai risultati delle elezioni politiche dell'83. Il risultato non è frutto del caso ma di un impegno profuso lungo i quattro anni della legislatura. Abbiamo cercato di essere presenti in tutti gli atti della vita politica, abbiamo tentato di dare risposte ai problemi collettivi e personali dei nostri compaesani e, negli ultimi giorni, in una quindicina di compagni abbiamo girato casa per casa,

raccolgendo tanta simpatia e qualche voto. Ho fatto questa premessa per sottolineare che i buoni risultati si ottengono con l'impegno; nel nostro caso compensato dalla soddisfazione di veder crescere il Partito. Ma l'impegno non deve essere inteso come routine bensì mirato alle situazioni; deve essere sentito e nello stesso tempo razionale; presuppone conoscenza e rettitudine morale.

In campo sociale non esiste la pietra filosofale capace di trasformare

qualcosa in ciò che non è. Le trasformazioni incominciano dalla base e procedono in su, mano mano che i tasselli si aggregano nel dar corpo ai soggetti politici. Perché ciò avvenga è necessario prendere contatto diretto con i problemi della gente e insieme ad essa lavorare per risolverli. Il momento dell'iniziativa politica deve essere la soluzione dei problemi, non la biliosa astiosità nei confronti di chi non è comunista. L'unica alternativa praticabile è fare diventare la gente

protagonista della scena politica.

Troppi partiti invece divengono sempre più e solo movimenti d'opinione, snaturano le loro radici, si affidano al più contingente pragmatismo e tendono ad uccidere le rappresentanze sociali da essi non asservibili. Per questo noi comunisti dobbiamo dimostrare la maturità di saper discutere anche con puntiglio, ma poi di superare i contrasti bandendo i personalismi, perché gli italiani e la sinistra europea hanno molto bisogno del Pci.

Lorenzo Mura, Celliole (Caserta)

che non ha motivo di esistere.

Pensi che la busta paga dell'insegnante è formata da due sole voci, paga base e contingenza; per cui non c'è alcuna rivalutazione delle altre voci della busta, perché non esistono. L'unico elemento di dinamica salariale era rappresentato dalle classi di stipendio in rapporto all'anzianità, che l'ultimo contratto ha pensato bene di congelare: i miei 10 anni di anzianità, rispetto ad un neo-assunto sono valutati L. 6500 mensili. Possono essere molte o poche, dipende dai punti di vista; ma non mi sembra che nella vertenza dei medici si sia usato lo stesso metro.

Affermare però che questo contratto rappresenti una inversione di tendenza in virtù di eventuali 50.000 lire sotto la voce «riconoscimento della professionalità», mi sembra troppo.

Francesco Lacerenza, Barietta (Bari)

Ringraziamo questi lettori tra i molti che ci hanno scritto

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare ai lettori che ci scrivono e i cui scritti non vengono pubblicati, che la loro collaborazione è di grande utilità per il giornale, il quale terrà conto sia dei suggerimenti sia delle osservazioni critiche.

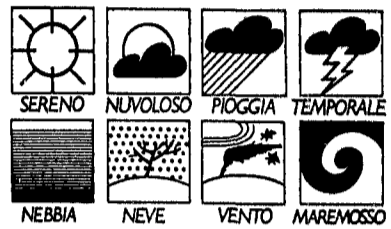
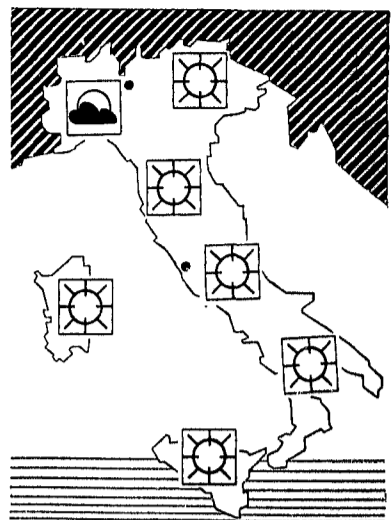
Oggi, tra gli altri, ringraziamo: Ermirio Ruzza, Valenza Po; Sergio Mattioli, Milano; un gruppo di lavoratori dell'Italimpianti, Genova; Corrado Cordiglieri, Bologna; Pasquale Guarriera, Torre Annunziata; Urbano Milanese, Treviso

(Nella Dc ci sono persone per bene ma altre che di cristiano portano solo il nome: nel Pci ci sono molti cristiani ma ben difficilmente si trovano un ladrone); Roberto Ruocco, Milano («Propongo che a tutte le Feste dell'Unità venga esposto nei luoghi di ristoro un menu alternativo di cibi senza carne; e di chiamarlo «Menu per un diverso rapporto tra uomo e natura»).

Vincenzo Levante, Lecce («Non perdiamoci in piagnucoli, mettiamo da parte i vecchi e i nuovi rancori tra compagni, che indubbiamente si manifestano dopo una sconfitta: se il Pci va indietro il Paese non va avanti»); Giovanni Santoro, Reggio Calabria («Facciamo capire bene, anche a chi non è aduso a leggere, quante porcherie avvengono. Goccia dopo goccia alle prossime elezioni la gente sarà «vaccinata» e potremo sorridere per il lavoro svolto. Non succederà niente di sostanziale? Saremo a posto con la coscienza: vorrebbe dire che il popolo non sarebbe maturo ad essere cittadino ma soltanto suddito»).

A proposito dei risultati elettorali, ci hanno comunicato giudizi, osservazioni e critiche preziosi i seguenti lettori: Dario Minato, Moncalieri; Seziona Pci di Anagni; Vittorio Peruzzi, Roseto; Maria Bompreschi, Ostia; Viero Laghi, Bagnolo Cremasco; Walter Pizzardello, Milano; Nestore Borzini, Tavazzano; Candido Gambirasio, Brivio; Piero Pellegrini, Fermo; Giuseppe Marchisio, Torino.

CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA: la situazione meteorologica che caratterizza il tempo sull'Italia è di marca prettamente estiva in quanto è caratterizzata da una vasta area di alte pressioni che comprende il bacino centro-occidentale del Mediterraneo. La massa d'aria in circolazione sono omogenee, fatta eccezione per la fascia più orientale della nostra penisola dove si registra una moderata azione di instabilità.

TEMPO PREVISTO: condizioni generali di tempo buono caratterizzate da scarsa attività nuvolosa ad ampie zone di sereno. Durante le ore pomeridiane si avranno formazioni nuvolose irregolari più accentuate in prossimità delle catene alpine e delle dorsali appenniniche ed anche lungo la fascia adriatica e jonica.

VENTI: deboli a regime di brezza.

MARI: generalmente calmi tutti i mari italiani; poco mossi nei bacini orientali.

DOMANI: il tempo si mantiene orientato verso il bello su tutte le regioni italiane ed è caratterizzato da cielo generalmente sereno. Eventuali annuvolamenti di qualche consistenza avranno carattere locale e temporaneo. Attività di nubi cumuliformi in prossimità delle catene alpine e della dorsale appenninica.

GIOVEDÌ: tempo variabile sulle regioni settentrionali, con alternanza di annuvolamenti, più accentuati in vicinanza della fascia alpina, e schiarite, anche ampie. Sulle regioni centrali, su quelle meridionali e sulle isole maggiori prevalenza di tempo buono con cielo generalmente sereno. Attività di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna lungo la dorsale appenninica.

VENERDÌ: tempo variabile sulle regioni centrali, con alternanza di annuvolamenti e schiarite. Prevalenza di tempo buono con cielo generalmente sereno sulle regioni settentrionali, su quelle meridionali e sulle isole maggiori.

TEMPERATURE IN ITALIA:

| | | | |
|---------|-------|-----------------|-------|
| Bolzano | 22 29 | L'Aquila | 14 27 |
| Verona | 22 27 | Roma Urba | 19 34 |
| Trieste | 22 29 | Roma Fluminio | 22 32 |
| Venezia | 23 28 | Campobasso | 17 23 |
| Milano | 22 28 | Bari | 21 27 |
| Torino | 19 26 | Napoli | 19 32 |
| Cuneo | 19 23 | Potenza | 16 23 |
| Genova | 25 31 | S. Maria Leuca | 23 28 |
| Bologna | 20 31 | Reggio Calabria | 21 32 |
| Firenze | 20 33 | Messina | 25 29 |
| Pisa | 20 33 | Potenza | 23 28 |
| Ancona | 13 26 | Catania | 20 31 |
| Perugia | 19 26 | Alghero | 22 31 |
| Pescara | 13 27 | Cagliari | 13 31 |

TEMPERATURE ALL'ESTERO:

| | | | |
|------------|-------|-----------|-------|
| Amsterdam | 14 27 | Londra | 17 29 |
| Atene | 22 30 | Madrid | 18 32 |
| Berlino | 16 24 | Mosca | 10 16 |
| Bruxelles | 11 30 | New York | 20 30 |
| Copenaghen | 11 20 | Parigi | 19 29 |
| Ginevra | 16 26 | Stoccolma | 20 24 |
| Helsinki | 12 20 | Varsavia | 13 21 |
| Lisbona | 18 26 | Vienna | 14 28 |

CEMAK



esprimere quanto grande è il vuoto che la sua scomparsa ha lasciato, ma usiamo le parole di Cristina stessa per dire cosa ha significato per noi averla incontrata:

«Con alcune persone apparentemente, materialmente lontane, scopriamo di comunicare oltre i gesti abituali, le consuetudini, le convenzioni. Pur appartenendo a mondi diversi, se ne condiziona un "altro", il più importante forse, fatto di ideali, di fantasie, di minute percezioni, di desideri profondi, di aspirazioni infinite, di ansie inespresse. Si dicono parole magari opposte, ma sulla stessa lunghezza d'onda. Ci si completa. Oppure una parola o un'emozione rimane in sospeso, per approdare all'altro in seguito, dopo essersi fatta largo tra esperienze

ed oggetti; a un tratto ci colpisce, e ricordiamo... e nel ricordo rieviamo parole, emozioni, ci accingiamo dell'altra persona anche nell'assenza».

Liliana Barca, Lucia Pierantoni, Flory Ramazzotti del gruppo «Donna, cultura e storia» - Roma

«Ne uscì paralizzato dall'altezza della 5ª vertebra»

Signor direttore, l'anno

mio marito aveva subito.

Il 10/9/86 il nostro avvocato scrisse al Presidente dell'Usi n. 30 Area Senese esponendo i fatti avvenuti e le gravi conseguenze economiche che stavamo subendo in seguito alla situazione che si era creata, chiedendo di esaminare il caso e di interessare la compagnia di Assicurazione dell'Ospedale per poter trattare il caso. Non si è neppure degnato di rispondere.

Da allora (è trascorso un anno) ci siamo indebitati fino al collo, abbiamo chiesto prestiti di denaro a tutti, oggi non ce la facciamo più lo lavoro, mi dedico alla casa, faccio l'infermiera, la fisioterapista, la psicologa, curo le piaghe, non posso ammalarmi, non so se la parola «riposo» abbia un significato preciso o sia piuttosto una cosa riservata a pochi fortunati.

Non posso sperare nel supporto di strutture adeguate. Vorrei solo che venisse riconosciuto il danno fatto ad una vita umana.

Anna Latenti Caldara Gavorrano (Grosseto)

I moduli 101 di tre fratelli dipendenti da enti pubblici

Gentile direttore, scrivo a proposito dei notevoli turbamenti che attraversano in questo momento il mondo della scuola a causa del malcontento dei docenti sul nuovo contratto. Le assicuro che gli scontenti sono molto più numerosi dei docenti che si riconoscono nei Comitati di base. Credo che niente possa spiegare meglio le motivazioni dello stato di disagio degli insegnanti, della lettura dei mod. 101 che nei giorni scorsi sono pervenuti a tutti i lavoratori dipendenti. Le allego la fotocopia del mio modello 101, insegnante di ruolo nella scuola media con 10 anni di anzianità, coniugato, con famiglia monoreddito; e quelli dei miei due fratelli, uno infermiere e l'altro assistente di stazione Fs, con meno anni di anzianità di servizio ed inquadri ad un livello retributivo più basso. Faccia il confronto, allargando l'indagine magari ad altri dipendenti nei diversi settori: troverà una disparità di trattamento mortificante

Il signor Sergio Miraldi ha già vinto e vola su una Y10 Turbo. Tenta anche tu la fortuna con Superman!

Basta fare un rifornimento di carburante per un minimo di 20.000 lire alle stazioni con le insegne Chevron ed ERG e puoi ancora vincere il Super premio - 2 Thema Turbo - una delle 4 Y10 Turbo ancora disponibili, 100 lettori compact disc (12 dei quali sono già stati vinti da Angelo Mattiolo, Laura Bellone, Domenico Pronti, Gianni Bigoni, Diego Colombari, Mara Burattini, Giuseppe



Bordino, Marco Pescanti, Bruno De Martino, Grazia Pavan Norberto Frignani Gabriele Bertoglio Bosio), centinaia

di abbonamenti Auto Noproblem Europ Assistance, migliaia di buoni carburante e ancora quasi 2 milioni di premi subito.

Fino al 31/7/87 fermati anche tu alle stazioni con le insegne Chevron ed ERG, metterai in moto la tua fortuna.



DAL PIU' GRANDE GRUPPO PETROLIFERO PRIVATO ITALIANO.